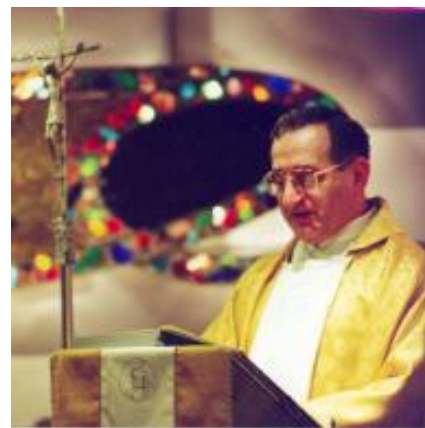




12 Ottobre 2014
7a DOMENICA
DOPO IL MARTIRIO
DI S. GIOVANNI B.
ANNO A
(Is. 65, 8-12)
(1 Cor. 9, 7-12)
(Mt. 13, 3b-23)



Il mese di ottobre è il mese dedicato alla Madonna del Rosario. A questo proposito mi limito a ricordare alcune parole della veggente **santa Lucia di Fatima**: **‘Non esiste problema, per quanto difficile, di natura materiale o spirituale, che non possa essere risolto con la preghiera del Rosario’.** E **san Padre Pio da Pietrelcina** nel testamento spirituale dice: **‘Amate la Madonna e fatela amare. Recitate sempre il Rosario’.**

* L’idea di fondo del brano del **profeta Isaia (1a Lettura)** è che **l’amore, sia umano che divino**, per sua natura, **richiede di essere ricambiato**. L’amore non è mai a senso unico. L’amore di due fidanzati, di due sposi, di una mamma verso i figli, richiede di essere corrisposto. Su questo **‘amore reciproco’** si fonda **la famiglia**.

Così è per **l’amore divino**. L’**Alleanza**, sia antica che nuova, consiste nel **patto di amicizia** stretto tra Dio e gli uomini fin dai tempi di Mosè. La differenza sta nel fatto che **Dio rimane sempre fedele all’Alleanza**, mentre l’uomo è un **fedifrago**, perché spesso viene meno al patto di amicizia, costruendosi degli **idoli da adorare**.

Il senso del brano di Isaia, proclamato poco fa è questo: **Dio ha amato il suo popolo**, ma il popolo si è rivolto a **Gad** e a **Menì**, due divinità pagane del tempo. Per questo Dio minaccia il castigo perché **‘vi ho chiamato e non avete risposto. Ho parlato e non avete udito. Avete fatto ciò che è male ai miei occhi’.** Purtroppo in queste parole è contenuta anche **la nostra storia**, una storia di infedeltà e di peccato.

Miei cari: siamo all’inizio di un nuovo anno sociale, scolastico, lavorativo, pastorale, **religioso**, iniziato con la bella festa della **Madonna Addolorata** e dei nostri **tre santi Martiri**, Stefano, Felice e Giuliana, rinnoviamo la nostra **Alleanza battesimale** con il Signore con un **triplice proposito di fedeltà**.

1) **Fedeltà alla santa Messa domenicale**, programmata in settimana, come la cosa più importante della domenica e della settimana.

2) **Fedeltà alla Confessione frequente** per poter dare un senso e una forza alla nostra fede. La Confessione **non solo perdona i peccati**, ma **aumenta la grazia**, senza la quale non è possibile vivere da cristiani.

3) **Fedeltà ad almeno un quarto d’ora di preghiera quotidiana**. Possibilmente **insieme**, in famiglia. Che cosa è **un quarto d’ora su 24 ore** che il Signore ci dona ogni giorno? Dobbiamo convincerci che il Signore è **‘Il Signore’**, cioè il primo, il nostro **creatore**, il nostro **redentore** e sarà anche il nostro **giudice**.

* **San Paolo** nel brano di lettera ai Corinzi **si lamenta** perché, pur avendo dato tutto alla comunità, soprattutto i beni spirituali, con l’annuncio del vangelo, **non è stato ricambiato** con alcuni beni materiali come con una **assistenza dignitosa** degna di un operaio del vangelo.

La prima applicazione di questo brano che mi viene è quella dei **figli nei confronti dei loro genitori**. I genitori **danno la vita** per i figli, ma non sempre questi riconoscono e ricambiano i loro

sacrifici, **soprattutto nel tempo della malattia e della vecchiaia**, e spesso vengono dimenticati e abbandonati. Questo è **un grave peccato, anzi un delitto!**

A questo proposito mi limito a ricordare alcune espressioni del cap.o 3° del **libro del Siracide**, che recitano: *‘Il Signore vuole che il padre sia onorato dai figli, ha stabilito il diritto della madre sulla prole’...* *‘Chi onora il padre espia i peccati; chi riverisce la madre è come chi accumula tesori’...* *‘Onora tuo padre a fatti e a parole, perché scenda su di te la sua benedizione’...* *‘Figlio soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarla durante la sua vita’...* *‘Anche se perdesse il senno (Alzheimer), compatiscilo e non disprezzarlo mentre sei nel pieno vigore’...* *‘Chi abbandona il padre è come un bestemmiatore, chi insulta la madre è maledetto dal Signore’...* *‘Chi ricambia il bene, provvede all’avvenire, al momento della sua caduta troverà un sostegno’.*

* **Il brano di vangelo** presenta la nota **parabola del Semiatore**, che è stata spiegata da Gesù stesso e quindi non è il caso di ripercorrerla. Domandiamoci soltanto a quale dei **4 tipi di terreno** apparteniamo:

1) al terreno duro come il selciato e l’asfalto, perché da anni ascoltiamo la Parola di Dio e le prediche, ma senza alcun interesse, preoccupati soltanto della loro brevità perché ci annoiamo subito?

2) al terreno sassoso, perché ascoltiamo volentieri la Parola e la predica, ma non ci toccano, perché il pensiero è altrove, alla casa, ai figli, al lavoro e siamo sempre distratti?

3) al sottobosco coperto di rovi e di sterpi, perché siamo eccessivamente preoccupati delle cose del mondo, e ci fidiamo più di noi stessi, delle nostre capacità che dell’aiuto di Dio?

4) al terreno buono, che ascolta attentamente la Parola e la predica, cerca di capirla, la ripensa anche in settimana e si sforza di metterla in pratica?

Esaminandoci bene, probabilmente vediamo che assomigliamo a tutti e quattro i tipi di terreno, per cui concludiamo con **la preghiera: Signore rendici più disponibili all’ascolto e fa che la tua Parola produca più frutto in noi.**

Conclusione. Il nostro pensiero corre ancora al **Sinodo straordinario dei Vescovi**, in corso a Roma, fino a domenica prossima, quando si concluderà con la **beatificazione del Papa Paolo VI**. Il tema del Sinodo è quello della **famiglia**, tema di scottante attualità, carico di aspettative da parte della Chiesa e di tutta la società. Non dobbiamo però aspettarci da questo Sinodo soluzioni immediate e definitive, perché queste ci verranno date dal **Sinodo Ordinario dell’ottobre del prossimo anno**. Quest’anno intermedio (2014-2015) sarà come un **anno sabbatico** di ulteriore riflessione e preghiera per famiglia.

La Madonna, Madre della Chiesa, assista **papa Francesco**, i **Padri sinodali** e **tutte le famiglie** del mondo e ci accompagni in questo arduo ma entusiasmante cammino.

Cerca in Internet il Sito di don Giovanni:
(GOOGLE) <i>don giovanni tremolada.it</i>
Vedere alla voce "NEWS":
'Preghiera per la buona riuscita
del Sinodo sulla famiglia'